

VI 397

Villa Piovene, Piovene-  
Chioccarello, Rosa, Borriero,  
Guzzonato

*Comune:* Piovene Rocchette

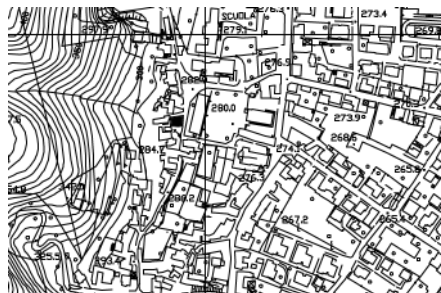
*Frazione:* Piovene Rocchette

Via Castel Manduca, 2 / 4

Irvv 00003009

Ctr 103 NO

*Dati catastali:* F. 5, SEZ. 12, M. 52



Situato ai piedi del monte Summano a poca distanza dalla chiesa parrocchiale, questo modesto edificio costituisce l'ultima traccia dei possedimenti che i conti Piovene avevano nella loro terra d'origine. Oggi della primitiva residenza sopravvive un'unica parete, rivolta a est, che nella tessitura muraria e negli elementi formali conserva i raffinati tratti architettonici della struttura trecentesca, con aperture disposte irregolarmente su tre livelli.

Particolarmente interessante è la finestra del primo piano, affrescata con motivi vegetali e con un antico stemma gentilizio della casata; una seconda finestra

è stata riaperta alla sua destra in occasione degli ultimi restauri.

Nel sottotetto spiccano altre due finestrelle centinate con ghiera in cotto e davanzale in pietra sporgente. Al centro della parete una grande canna fumaria in rilievo si alza oltre il sommo del tetto, acquisendo valore decorativo insieme alla triplice cornice in laterizio del sottogronda. Piuttosto manomesso sembra invece il pianterreno, che presenta una finestra quadrata con incorniciatura lapidea cinquecentesca e altre due aperture più grandi di epoca successiva. Totalmente rinnovati risultano gli altri prospetti e gli



## PIOVENE ROCCHETTE

ambienti interni, anche se sul fronte sud recenti interventi hanno permesso di recuperare l'originale fisionomia della casa, già malamente deturpata in passato, nonché la sagoma di qualche vecchia porta. È stato ripristinato l'ampio porticato d'ingresso e anche il lungo ballatoio ligneo soprastante, con elementi di sostegno raddoppiati, è stato portato alle dimensioni originali, eliminando le superfetazioni del secolo scorso.

Il frazionamento della proprietà sembra aver avuto inizio tra Sette e Ottocento, poiché il catasto napoleonico già rileva tra i proprietari, oltre a un ramo dei Piovene anche la famiglia Chioccarello. La progressiva perdita di valore del complesso è stata confermata in corso di restauro da ritrovamenti che denunciano la trasformazione di alcuni locali del pianterreno in stalla e falegnameria durante il Novecento. Solo al principio degli anni novanta l'acquisto da parte dei fratelli Guzzonato e i lavori di ristrutturazione da loro intrapresi hanno permesso di preservare l'intero fabbricato dal degrado.



*Finestra con stemma gentilizio (N.L.)*

*Fianco nord (N.L.)*

*Facciata sud con loggiato (N.L.)*

